



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 5 marzo 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 4 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 7 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE SISTEMATICO

NOMNE

D.P.G.R. 2 marzo 2004, n. 15

L.R. 41/98. Costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Nomina componente supplente. Integrazione D.P.G.R. n. 127 del 20.10.2003 pag. 4

D.G.R. 2 marzo 2004, n. 49-11895

Individuazione dei criteri per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di due componenti del Comitato di gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine pag. 4

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di due componenti del Comitato di Gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine pag. 7

SANITÀ

D.G.R. 2 marzo 2004, n. 60-11906

Rideterminazione del budget anno 2003 e approvazione tariffe per il primo gruppo di Case di cura private definitivamente accreditate, in attuazione della D.G.R. n. 16-11565 del 26/01/2004 relativa a "Case di cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003" pag. 5

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 2 marzo 2004, n. 64-11910

D.M. 4 giugno 2001 Programmi di rilievo nazionale per la riduzione delle emissioni di gas serra - Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Edison S.p.A per l'attuazione del Programma di intervento 3/f "Prosecuzione del progetto di realizzazione di un sistema innovativo a celle a combustibile per la produzione di energia e vapore in un ciclo industriale" pag. 6

Parte III

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto di "S.S. n. 23 e 24 Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana". Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994 pag. 10

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n. 15

L.R. 41/98. Costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro. Nomina componenti supplente. Integrazione D.P.G.R. n. 127 del 20.10.2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Lgs. 469/97 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59" (G.U. 8.1.1998) che all'art. 4 comma 1 lettera d) stabilisce "l'affidamento delle funzioni di assistenza tecnica e monitoraggio nelle materie di cui all'articolo 2., comma 2, ad apposita struttura regionale dotata di personalità giuridica, con autonomia patrimoniale e contabile avente il compito di collaborare al raggiungimento dell'integrazione di cui al comma 1 nel rispetto delle attribuzioni di cui alle lettere a) e b)";

vista la l.r. 41/1998 che all'art. 9 istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro quale ente strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica pubblica, avente autonomia patrimoniale e contabile, nell'ambito delle risorse ad essa assegnate dal bilancio regionale;

visto l'art. 10 comma 1 della predetta l.r. 41/1998 per il quale sono organi dell'Agenzia Piemonte Lavoro il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti e il comma 5 per il quale il Collegio dei revisori dei conti viene costituito con provvedimento del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della stessa ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti iscritti al registro dei revisori contabili, di cui un membro effettivo ed uno supplente sono designati dall'Unione delle Province piemontesi (UPP);

visto lo Statuto dell'Agenzia Piemonte Lavoro approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 30.12.1999, n. 606-17022, che definisce le funzioni del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia stessa;

visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 26.06.2002 n. 50 di nomina del Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro;

visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 20.10.2003 di nomina a revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro di due membri effettivi designati dalla Giunta Regionale e di un membro effettivo ed uno supplente, designati dall'Unione delle Province piemontesi (UPP) nelle persone di:

dr. Gianpiero Collidà, quale membro effettivo, individuato dalla Giunta Regionale;

dr. Alberto De Gregorio, quale membro effettivo, individuato dalla Giunta Regionale;

dr. Giorgio Mosca, quale membro effettivo, individuato dall'Unione delle Province Piemontesi;

dr.ssa Roberta Chiesa, quale membro supplente individuato dall'Unione delle Province Piemontesi;

vista la D.G.R. n. 42-11546 del 19 gennaio 2004 con la quale la Giunta Regionale individua il dr. Gian Luigi

Prete quale membro supplente indicato dalla minoranza consiliare nel Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro;

tutto ciò premesso;

decreta

È nominato revisore dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro il dr. Gian Luigi Prete quale membro supplente indicato dalla minoranza consiliare.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento faranno capo al bilancio di previsione dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n. 49-11895

Individuazione dei criteri per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di due componenti del Comitato di gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare in via di analogia, per le motivazioni indicate in premessa e per la designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di due componenti del Comitato di Gestione di cui all'art. 10 dello statuto della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine quale criterio per la selezione, la valutazione del curriculum di studi, delle esperienze personali e professionali nel campo dello spettacolo, del cinema ed audiovisivi, della comunicazione e delle attività culturali;

- di dare atto che si procederà alla pubblicazione di idoneo bando per l'individuazione dei due soggetti da designare da parte del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10 dello statuto della Fondazione attraverso apposito comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Successivamente alla valutazione sulla ricevibilità delle candidature a cura del responsabile del procedimento, il Presidente con proprio decreto, previa comunicazione alla Giunta Regionale, provvederà all'individuazione dei due componenti il Comitato di Gestione della Fondazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n. 60-11906

Rideterminazione del budget anno 2003 e approvazione tariffe per il primo gruppo di Case di cura private definitivamente accreditate, in attuazione della D.G.R. n. 16-11565 del 26/01/2004 relativa a "Case di cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003"

A relazione dell'Assessore Galante:

Con provvedimento n. 16-11565 del 26 gennaio 2004 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il budget per l'anno 2003, individuato per singola struttura nell'allegato 1) al provvedimento stesso per un ammontare complessivo pari a euro 261.857.000,00 e con un importo complessivo aggiuntivo stimato in euro 17.418.000,00 per l'applicazione della tariffa di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 28-8148 del 30 dicembre 2002, prevista per il primo gruppo di strutture definitivamente accreditate ed indicate nel citato provvedimento 16-11565/2004.

Lo stesso provvedimento del gennaio 2004 stabilisce che l'attribuzione delle nuove tariffe al primo gruppo di strutture definitivamente accreditate è subordinata alla verifica delle Commissioni di vigilanza sul cui territorio insistono le Strutture interessate, nonché alla verifica, sui dati autocertificati, della congruità della dotazione di personale conseguente al prodotto delle ore personale per punto DRG per il totale di punti DRG prodotti nell'anno, così come previsto dalla D.G.R. n. 31-8151 del 30 dicembre 2002.

Il citato provvedimento del gennaio 2004 prevede inoltre che con successiva deliberazione ed a seguito delle verifiche effettuate, sia definito, per ciascuna Casa di cura privata accreditata inserita nel primo gruppo di strutture aventi diritto, l'importo relativo all'applicazione della nuova tariffa e la data di decorrenza, comunque non anteriore al 1° gennaio 2003, dell'applicazione della stessa.

In attuazione di quanto sopra previsto, il Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale dell'Assessorato alla Sanità ha comunicato l'esito delle verifiche effettuate dalle commissioni di vigilanza delle Aziende Sanitarie Locali sul cui territorio insistono le Case di cura.

Le citate verifiche unitamente a quelle effettuate sulla congruità della dotazione di personale conseguente al prodotto delle ore personale per punto DRG per il totale di punti DRG prodotti nell'anno, così come previsto dalla D.G.R. n. 31-8151 del 30 dicembre 2002, hanno dato esito positivo per le Case di cura I Cedri, San Gaudenzio, Città di Bra, Città di Alessandria e Villa Igea. Pertanto le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002 saranno applicate a decorrere dalle dimissioni effettuate dal 1° gennaio 2003, per le Case di cura San Gaudenzio, Città di Bra e Villa Igea, mentre saranno applicate a decorrere dalle dimissioni effettuate dal 31 maggio 2003 per la Casa di cura I Cedri e dal 24 novembre 2003 per la Casa di cura Città di Alessandria.

Gli effetti della valorizzazione con le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002, derivanti dall'accREDITamento e che rientrano nel citato importo complessivo stimato in euro 17.418.000,00, operano sulla produzione effettiva 2003 per i primi sette mesi dell'anno, il cui risultato viene proiettato per i restanti 5 mesi, con le regole previste dall'accordo sottoscritto in data 16 ottobre 2003 tra l'Assessorato alla Sanità e le Associazioni di categoria ARIS/AIOP. Tali valori tengono conto altresì delle regole di appropriatezza applicate nell'ambito dell'attività di acuzie e già individuate nel

settore pubblico. L'importo di maggiorazione del budget attribuito a ciascuna struttura interessata viene poi determinato in ragione del tempo di decorrenza indicato nel precedente periodo del presente atto.

Con riferimento pertanto alla decorrenza del riconoscimento delle nuove tariffe, il budget per struttura per l'anno 2003 delle citate Case di cura private accreditate, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 16-11565 del 26 gennaio 2004, viene rideterminato così come di seguito indicato, tenuto conto del maggiore importo definito per ogni struttura e previsto nell'ambito dell'importo complessivo di euro 17.418.000,00, di cui alla citata D.G.R. n. 16-11565/2004:

Casa di cura San Gaudenzio euro 21.509.000,00

Casa di cura I Cedri euro 2.209.000,00

Casa di cura Città di Bra euro 16.473.000,00

Casa di cura Città di Alessandria euro 17.426.000,00

Casa di cura Villa Igea euro 6.820.000,00

E' altresì individuato il budget per le prestazioni rese dalla Casa di cura Cellini di Torino per l'anno 2003 di un valore pari a euro 785.000,00, già definito nell'ambito del citato importo di euro 17.418.000,00. Tenuto conto delle prestazioni rese da tale struttura, si stabilisce, nella fase di prima applicazione, che le tariffe da applicare con decorrenza dalle dimissioni effettuate dal 1° settembre 2003, di cui all'autocertificazione prodotta dalla Casa di cura, sono quelle previste dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 20-5258 del 11 febbraio 2002 e n. 46-6882 del 5 agosto 2002 per le Case di cura provvisoriamente accreditate, nelle more della verifica della sussistenza dei requisiti, di cui alla D.G.R. n. 31-8151 del 30 dicembre 2002.

Per la Casa di cura Villa Igea, nella quale è in atto il piano di adeguamento strutturale ed impiantistico, l'applicazione della nuova tariffa avviene con un abbattimento del 5% per tutta la durata dei lavori.

L'eventuale superamento della produzione erogata dalla singola Casa di cura del budget complessivo assegnato alla stessa è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, con l'abbattimento del 50% per le prestazioni di acuzie, e con l'abbattimento del 60% per le prestazioni di postacuzie, del valore della tariffa in vigore. Tale esubero di produzione non potrà comunque essere il riferimento per l'individuazione del budget.

Il saldo del valore delle prestazioni effettivamente erogate avviene dopo la chiusura dell'anno di riferimento (28 febbraio 2004), al termine dei controlli formali a carico del CSI Piemonte, delle verifiche effettuate dalla Direzione Regionale Controllo delle attività sanitarie e delle verifiche a carico della Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la struttura.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore,

vista la D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002;

vista la D.G.R. n. 31-8151 del 30.12.2002;

vista la D.G.R. n. 56-10748 del 20.10.2003;

vista la D.G.R. n. 16-11565 del 26.01.2004;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la parziale modifica dell'allegato 1) alla deliberazione n. 16-11565 del 26.01.2004 relativa a "Case di cura private provvisoriamente e definitivamente accreditate. Approvazione budget anno 2003", procedendo alla rideterminazione del budget delle Case di cura private accreditate San Gaudenzio, I Cedri, Città di Bra, Città di Alessandria e Villa Igea ed all'individuazione del budget della Casa di cura privata accreditata Cellini,

così come indicato nell'allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che sia i budget rideterminati delle Case di cura private accreditate San Gaudenzio, I Cedri, Città di Bra, Città di Alessandria e Villa Igea, che tengono conto del maggiore importo previsto per il riconoscimento delle nuove tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30.12.2002, sia l'individuazione del budget della Casa di cura privata accreditata Cellini, rientrano nell'ambito del valore complessivo stimato di Euro 17.418.000,00, approvato con la citata D.G.R. n. 16-11565 del 26.01.2004;

- di stabilire che le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002 saranno applicate a decorrenza dalle dimissioni effettuate dal 1° gennaio 2003, per le Case di cura San Gaudenzio, Città di Bra e Villa Igea; dal 31 maggio 2003 per la Casa di cura i Cedri; dal 24 novembre 2003 per la Casa di cura Città di Alessandria;

- di dare atto che, per la Casa di cura Villa Igea, nella quale è in atto il piano di adeguamento strutturale ed impiantistico, l'applicazione della nuova tariffa avviene con un abbattimento del 5% per tutta la durata dei lavori;

- di stabilire altresì, nella fase di prima applicazione, nelle more della verifica della sussistenza dei requisiti, di cui alla D.G.R. n. 31-8151 del 30 dicembre 2002, che le tariffe da applicare alla Casa di cura privata accreditata Cellini, con decorrenza dalle dimissioni effettuate dal 1° settembre 2003, sono quelle previste dalle

deliberazioni di Giunta Regionale n. 20-5258 del 11 febbraio 2002 e n. 46-6882 del 5 agosto 2002 per le Case di cura provvisoriamente accreditate;

- di dare atto che l'eventuale superamento della produzione del budget complessivo assegnato ad ogni singola Casa di cura è riconosciuto, con riferimento alla retribuzione dei soli costi variabili, con l'abbattimento del 50% per le prestazioni di acuzie, e con l'abbattimento del 60% per le prestazioni di postacuzie, del valore della tariffa in vigore, sia per le strutture provvisoriamente che definitivamente accreditate. Tale esubero di produzione non potrà comunque essere il riferimento per l'individuazione del budget;

- di dare atto che il saldo del valore delle prestazioni effettivamente erogate avviene dopo la chiusura dell'anno di riferimento (28 febbraio 2004), al termine dei controlli formali a carico del CSI Piemonte, delle verifiche effettuate dalla Direzione Regionale Controllo delle attività sanitarie e delle verifiche a carico della Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la struttura.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa e dell'allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

CASE DI CURA PRIVATE DEFINITIVAMENTE ACCREDITATE

BUDGET ANNO 2003

Az.	Istituto	Importi budget D.G.R. n. 16-11565/2004	Incremento budget per accreditamento	Totale valore budget 2003
101	010602 - CASA DI CURA CELLINI	0,00	785.000,00	785.000,00
113	010628 - CASA DI CURA S.GAUDENZIO	17.051.000,00	4.458.000,00	21.509.000,00
113	010649 - CASA DI CURA I CEDRI	1.375.000,00	834.000,00	2.209.000,00
118	010632 - CASA DI CURA CITTA' DI BRA	14.036.000,00	2.437.000,00	16.473.000,00
120	010643 - CASA DI CURA CITTA' DI ALESSANDRIA	17.097.000,00	329.000,00	17.426.000,00
122	010641 - CASA DI CURA VILLA IGEA	6.071.000,00	749.000,00	6.820.000,00

Deliberazione della Giunta Regionale 2 marzo 2004, n. 64-11910

D.M. 4 giugno 2001 Programmi di rilievo nazionale per la riduzione delle emissioni di gas serra - Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Edison S.p.A per l'attuazione del Programma di intervento 3/f "Prosecuzione del progetto di realizzazione di un sistema innovativo a celle a combustibile per la produzione di energia e vapore in un ciclo industriale"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e

la EDISON S.p.A. per la realizzazione del programma di intervento "Prosecuzione del progetto di realizzazione di un sistema innovativo a celle a combustibile per la produzione di energia e vapore in un ciclo industriale", secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n.1);

- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato di sottoscrivere la convenzione suddetta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

COMUNICATI

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

Designazione da parte del Presidente della Giunta Regionale di due componenti del Comitato di Gestione della Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine

Denominazione: Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine.

Sede: Via Montebello n. 20, Torino

Designazioni da effettuare:

Numero	Carica
2	Componenti del Comitato di Gestione

La durata in carica dei componenti del Comitato di Gestione è di anni 3 con possibilità di rinnovo. La carica non comporta emolumenti, fatto salvo l'eventuale rimborso spese e il gettone di presenza.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dal Presidente della Regione, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49-11895 del 2/3/2004. Criterio di valutazione: "valutazione complessiva del curriculum di studi, delle esperienze personali e professionali nel campo dello spettacolo, del cinema e audiovisivi, della comunicazione e delle attività culturali".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax a partire dal giorno successivo alla pubblicazione ed entro il 15 Marzo 2004 compreso alla Direzione Beni Culturali, Via Meucci 1 - 10121 Torino (fax. 011/4322763).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti

di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle).

Per migliore comprensione si significa che le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 delle l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore della Direzione Beni Culturali.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti alla medesima Direzione, con sede in Via Meucci 1, Torino (Tel. 011/4324454)

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
William Casoni

Allegato

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
C/o Direzione Beni Culturali
Via Meucci, 1

10121 Torino

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.....

residente a.....via.....

domiciliato/a a.....via.....

tel.....fax.....

presenta la propria candidatura per la nomina a componente del Comitato di Gestione della
Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema, Archivi di Cinema, Fotografia ed
Immagine con sede in Torino Via Montebello n. 20.

a tal fine

DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi
identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di
inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio dell'attività.....

Descrizione.....

.....
.....
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi
identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e
cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....

Descrizione.....

.....

.....
.....
.....
4) di aver ricoperto, o di ricoprire attualmente, le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo.....
.....
.....
.....
.....

5) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):
.....

6) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

dichiara altresì

7) di accettare preventivamente la nomina;

8) di essere consapevole delle sanzioni penali – nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti – richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 5) e 6).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax o a mezzo posta ordinaria.

Informativa ai sensi del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196: i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Parte III

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Avvio di procedimento e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto di "S.S. n. 23 e 24 Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana". Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 19.02.2004, con nota prot. n. 2111/26/2004, la Direzione regionale Trasporti, situata in Via Belfiore n. 23, Torino, ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "S.S. n. 23 e 24 Lavori di adeguamento della viabilità e sistemazione di aree da adibire a parcheggio in corrispondenza dell'abitato di Cesana", allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..

Data di avvio del procedimento: 19.02.2004

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Via Belfiore n. 23, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30), per quindici giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (tel. 011/4324196); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci (tel. 011/4325768).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del procedimento
Tommaso Turinetti

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.